



Periodico dell'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Piacenza; dirett. resp. Sabrina Coronella; Aut. del Tribunale di Piacenza n. 696 del 30.12.2010; Direzione e proprietà: ACER Piacenza - Via XXIV Maggio 26/28 - 29121 Piacenza; Stampa: Fulmine Group S,r,L. - via Re Federico 16/A - 90141 PALERMO - Tiratura: 3.000 copie; Diffusione gratuita.

GENNAIO 2022

ANNO 8

www.acerpiacenza.it

piacenza

FARNESIANA, E' L'ANNO DEL NUOVO LOOK

A breve la partenza dei lavori per 6 milioni di euro possibili grazie al Superbonus 110%

Approvato all'unanimità il Bilancio di previsione 2022 di Acer Piacenza che prevede un intervento da 6 milioni di euro nel quartiere della Farnesiana con il Superbonus 110 con una partecipazione davvero numerosa dei sindaci della Provincia, oltre all'assessore Federica Sgorbati (Comune di Piacenza), Franco Albertini (Provincia) e il consulente Michele Iannantuoni presente per chiarimenti in merito appunto ai lavori previsti con il Superbonus 110%. Il presidente di Acer Patrizio Losi - con il parere favorevole del Collegio dei Revisori - ha esposto la relazione di Bilancio che, per semplificazione, si allega al termine del comunicato. Marica Toma, sindaco di Cadeo, ha chiesto puntualizzazioni sui 6 milioni di euro di intervento Superbonus nel Comune di Piacenza: «Cadeo avrebbe voluto entrare nella lista degli interventi previsti perché le nostre palazzine necessitano davvero di ristrutturazione». Il presidente Losi ha spiegato che «presentando 16 lotti, con la procedura del partenariato pubblico privato, gli unici operatori che si sono presentati e hanno mostrato affidabilità sono riferiti a 3 lotti riguardanti il Comune di Piacenza. Continueremo a presentare con manifestazioni di interesse i restanti lotti sperando che altri operatori si facciano avanti per rendersi disponibili con i lavori. Nessuno dunque è stato escluso». Il direttore Stefano Cavanna ha riproposto un incontro con tutti i Comuni per vedere la situazione dei fabbricati e fare una programmazione come già stabilito nel tavolo territoriale. Insieme al consulente Iannantuoni hanno poi sottolineato come «a maggio è partito l'iter della manifestazione di interesse su 16 lotti e abbiamo scelto la strada più tutelante nei confronti dell'Ente, quella del partenariato pubblico-privato. L'azienda ha



fatto questa scelta nella forma specifica del project financing: la norma, a partire dal 2004, prevede che il partenariato presenti i tre rischi tipici: di costruzione (nella fase di cantiere), di disponibilità (la capacità di rendere fruibile l'opera, nel rispetto dei criteri previsti quali il doppio salto di classe energetica e il miglioramento della certificazione sismica) e la garanzia di restare nei limiti dei tempi previsti dalla normativa. In questo caso tutti i rischi sono in capo all'operatore economico e non alla stazione appaltante». L'iter del 110 può avvalersi del decreto semplificazione in vigore fino al 31 dicembre, con una velocizzazione delle pratiche che permetterà l'inizio dei lavori in tempi relativamente rapidi.

STORIE A LIETO FINE: LA NUOVA VITA DI GIASONE



PET HOUSE
VIVERE INSIEME

Sms o whatsapp 371 589 2813

h.9-12 e 15-19



Lo scorso 28 novembre per Jason, pitbull di 5 anni, non è cambiato solo il nome, ma tutta la vita. Giasone -così lo chiama la sua nuova mamma adottiva, Romina Bassi - da un cortile di città in cui era rinchiuso dopo che il suo padrone se n'è andato perché sfrattato, si è trasferito nel quartiere popolare di San Sepolcro, in casa di Torres, il gatto di Romina. Una convivenza pacifica per Giasone, un po' meno per Torres, 10 anni, che si è visto portare via in un secondo il posto in prima fila sul divano e nel lettone matrimoniale. Il pitbull, grande naso nero e un abbaio stridulo, non ha tardato a farsi notare sulla strada che Romina com-

pie tutti i giorni per andare al Liceo Romagnosi, dove lavora come bidella. Con una piccola chiave lasciata appositamente sulla colonna del cancello, insieme a qualche collega e ad alcuni volontari a turno tutti si sono adoperati per portargli cibo e fargli fare una sgambata tempo permettendo. «L'ho capito subito che doveva entrare a far parte della mia vita. Certo, il pitbull è un cane piuttosto impegnativo, anche per quello che riguarda il mantenimento visto che deve mangiare cibo particolare per le sue intolleranze. Ma le mie colleghe mi hanno aiutato contribuendo in parte per le spese da sostenere e io ho fatto il resto. Dopo averlo portato a passeggio, di concerto con Paola Monga di Oipa, l'ho portato a casa. La prima sera, lo confesso, ho avuto paura perché abbaiva e l'ho riportato nel suo cortile. Poi mi sono detta che non dovevo farmi condizionare dai pregiudizi su questa razza e ci ho riprovato subito. Anche perché erano i giorni delle nevicate e non volevo lasciarlo solo all'addiaccio». Con Oipa, Acer ha stretto una collaborazione proprio per aiutare gli inquilini che vivono con i quattrozampe: «In questo caso, è stato un inquilino di Acer ad aiutarci a risolvere il problema di un abbandono. E' apparso subito chiaro che Romina fosse la candidata ideale all'adozione di Jason: schietta, simpatica, decisa, è la padrona ideale per un cane di questo tipo. E poi il quartiere di San Sepolcro è ideale per tenere un quattrozampe, essendoci una grande area verde. So che gli inquilini stanno raccogliendo le firme in questi giorni per realizzare una piccola area di sgambamento interna, per lasciare liberi i cani di scorazzare e di non sporcare troppo nel verde comune». Resta da risolvere il problema di Torres: «In realtà Giasone vuole solo giocare, per questo lo stuzzica. Torna sempre con il naso sanguinante per le graffiature ma continua a scodinzolare tutto contento. Come si dice, cuor contento il ciel l'aiuta... ».